



DAL MONOLOGO AL DIALOGO



NOTIZIARIO DEL GRUPPO FOTOGRAFICO RIFREDI IMMAGINE - FIRENZE

A cura di Marco Fantechi - Ottobre 2020

Foto di copertina di Luigi Ghirri (Firenze, 1991, particolare) - © Eredi di Luigi Ghirri

DAL MONOLOGO AL DIALOGO

Inaspettate tenebre sono scese negli ultimi mesi sulle nostre vite, come non mai stiamo toccando con mano la nostra fragilità, ma non possiamo continuare a raccontare la fissità dello spazio vuoto di questo surreale enigma.

<<Tutti temiamo la morte e ci interroghiamo sul nostro posto nell'universo. Compito dell'artista non è di soccombere alla disperazione, ma di trovare un antidoto per la futilità dell'esistenza.>> afferma una verosimile Gertrude Stein nel film "Midnight in Paris" (regia di Woody Allen, 2011).



© Eredi di Luigi Ghirri

Luigi Ghirri – Pescara 1972

Le certezze dell'epoca cosiddetta "moderna", attraverso rivoluzioni, guerre e pestilenze più o meno mondiali, ci hanno portato fino a questo nostro tempo che ancora non sappiamo se basta definirlo "post-moderno". Da una parola che è "*monologo*" di conoscenza, alla quale si chiedeva di poter fornire tutte le risposte necessarie, sono sorti i dubbi e le domande. Così, soprattutto in pittura, scultura e scrittura dall'inizio del XX° secolo, e in fotografia dal secondo dopoguerra, si è avvertita sempre più la necessità di aprire l'opera ad un "*dialogo*" tra l'artista e il fruitore, concedendo a quest'ultimo la possibilità di entrare nell'opera a colmare, con i suoi pensieri e le sue emozioni, quelle pause di silenzio lasciate dall'autore. Una pratica che da ricerca formale o documentaria si fa sempre più produttrice di senso e sposta il suo linguaggio dal monologo al dialogo.

Sin dalla sua origine, in effetti, la pratica fotografica è sempre stata intesa come una comunicazione unidirezionale che dall'autore arrivava direttamente allo spettatore. La seconda rivoluzione industriale era alle porte e c'era bisogno di un mezzo per riprodurre la realtà con la stessa rapidità dei tempi che stavano nascendo; quindi, anche priva dei colori, la fotografia assunse questo ruolo.

La funzione pratica attribuita alla nascente fotografia finì per precluderle ogni possibilità di ambire alla sfera dell'arte e, tra le varie voci che si sollevarono sull'argomento sicuramente la più autorevole fu quella di Charles Baudelaire che, etichettandola come "nemica della capacità umana di immaginare", la relegava alla sola utilità di documentare e catalogare la realtà. Così mentre il cinema 50 anni dopo si guadagnerà la definizione di "settima arte" (1921), la fotografia per la sua presunta "esattezza" continuerà a dibattersi nell'equivoco, che spesso tutt'ora ritorna, tra essere una forma d'arte o pura tecnica.



© Eredi di Luigi Ghirri

Luigi Ghirri – Modena 1973

Non sappiamo come siano sorte le arti, comunque anche l'architettura, la musica, la pittura, la scultura, la scrittura e la danza, alla loro genesi, erano chiamate ad assolvere compiti prevalentemente pratici e, solo progressivamente, si è andata pian piano consolidando l'idea dell'arte come qualcosa di raro e squisito di cui godere nei musei e nei salotti. Cosa della quale molti degli artisti del passato non ne ebbero il più lontano sospetto costretti in uno scarso margine di libertà dalla committenza e dalle convenzioni stilistiche in alcuni casi molto rigide. La forza che ha reso immortale la loro opera era solo il tentativo di rendere più efficace il linguaggio con cui comunicare.



© Eredi di Luigi Ghirri Luigi Ghirri da "Italia aiatati" 1971-1979

Partendo da questa analisi è facile vedere come la fotografia abbia avuto alla sua nascita le stesse finalità pratiche che hanno dato vita a tutte le altre arti e che il dibattito tra arte e non-arte, oltre a essere un falso problema, diviene una diatriba dalla quale non è facile uscirne se non praticando la semplificazione di considerare tutte le arti come linguaggi che, nel corso della loro storia, hanno subito una evoluzione e si sono modificati sulla base delle esigenze dei tempi. Su questo cammino anche la fotografia che, come scriveva Luigi Ghirri, <<rappresenta sempre meno un processo di tipo conoscitivo... che offre risposte, ma rimane un linguaggio per porre domande sul mondo>>.



© Eredi di Luigi Ghirri Luigi Ghirri – Lido di Spina 1973

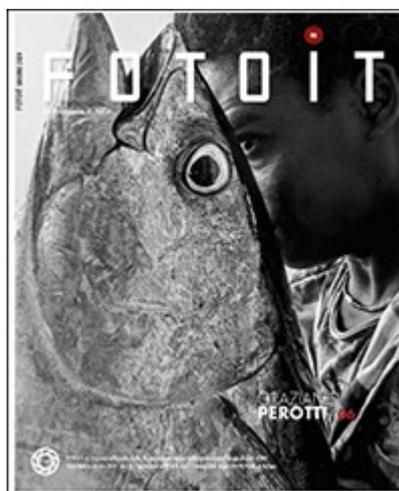


© Eredi di Luigi Ghirri Luigi Ghirri – Marina di Ravenna 1986

In un tempo in cui il nostro sapere cresce prevalentemente attraverso una conoscenza mediata dai vari mezzi di comunicazione, abbiamo preso consapevolezza che anche la “finestra sul mondo” costituita dalla fotografia frapponne fra noi e la realtà un vetro non privo di distorsioni, una inquadratura che non può essere oggettiva, ma che è il punto di vista di chi ha scattato la foto, se non proprio lo specchio del suo sentire. Il linguaggio della fotografia, come quello delle altre arti, non può più limitarsi ad essere un semplice “monologo”, ma un messaggio aperto che interroga la nostra anima, ci pone domande, nel quale chi guarda trova qualcosa di sé, una sua interpretazione, instaura un “dialogo”.

Marco Fantechi

**Articolo pubblicato
su FOTOIT 06/2020**



LA FOTO DI COPERTINA



Luigi Ghirri, Firenze, Galleria degli Uffizi, 1991

Si ringraziano gli Eredi di Luigi Ghirri per la gentile concessione delle foto pubblicate in questo Notiziario.

NOVITA' IN LIBRERIA

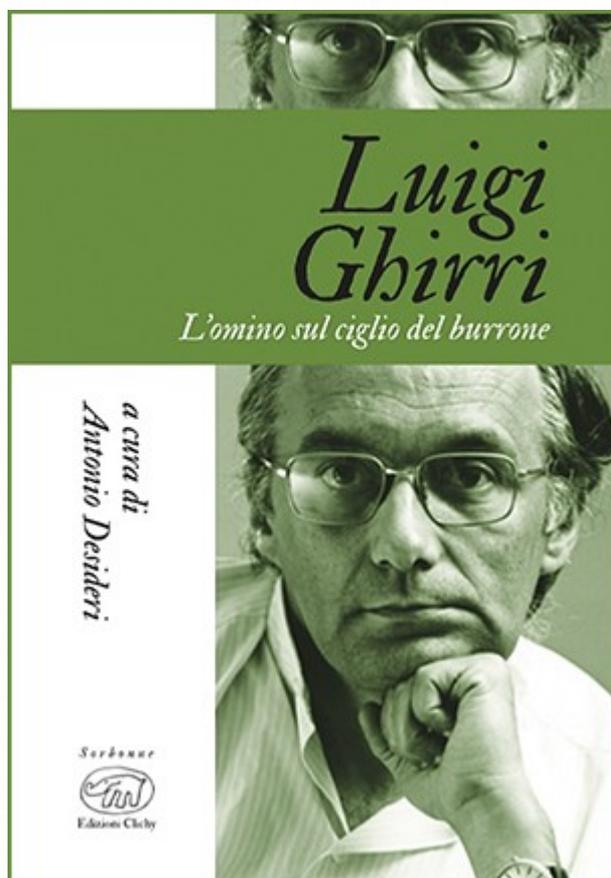
Antonio Desideri

**«Luigi Ghirri. L'omino
sul ciglio del burrone»**

**prefazione di
Marco Fantechi**

**Edizioni Clichy
pag. 112 - € 7,90**

In libreria dal 13 ottobre



Luigi Ghirri (Scandiano, 1943 – Roncocesi, 1992) è stato uno dei principali fotografi italiani e, molto probabilmente, uno dei più grandi innovatori dello sguardo contemporaneo.

La sua formazione culturale, influenzata da un lato dagli artisti concettuali modenesi e dall'altra dalla temperie più generale degli anni '60 (*ad esempio il cinema di Antonioni, Fellini e Zavattini*), si è nutrita di varie discipline: dalla filosofia alla letteratura, dalla poesia alla musica (*proverbiale i suoi lunghi viaggi in automobile con immancabile colonna sonora a base di Bob Dylan*).

Il suo non è stato un lavoro esclusivamente rivolto alla produzione fotografica ma si è sempre mosso con particolare attenzione al contesto: vero e proprio animatore culturale, ha organizzato mostre, creato relazioni tra artisti di varie discipline, tenuto seminari e fondato una sua casa editrice.

Questo enorme impegno è sfociato altresì in una proficua e profonda riflessione teorica che ha lasciato (oltre i "normali" libri o cataloghi di mostre) scritti, lezioni, testimonianze; un materiale così ricco che non ha eguali, tra i fotografi del nostro Paese.

6 OTTOBRE – ANALISI E VALUTAZIONE FOTO

Riprende la serie di incontri orientati all'analisi, alla valutazione e alla discussione dei lavori dei nostri Soci.

Martedì 6 ottobre potremo vedere le fotografie di:

Stefano Ballerini

Giovanni Cavazzuti

Roberto Fallani

Queste serate danno modo di conoscere lo stile personale e la creatività degli autori che presentano i loro lavori e, inoltre, avvicinano tutti noi progressivamente alla lettura delle immagini.

La riuscita dell'incontro sarà quindi anche determinata dagli interventi di tutti i partecipanti che saranno caldamente invitati a valutare e a discutere i lavori presentati esprimendo i loro pareri e ponendo domande.

Si richiede agli autori **una serie di 10 -15 foto singole oppure 1 o 2 dispositivi visivi o lavori a portfolio (anche in fase di realizzazione) che siano espressione personale della loro ricerca fotografica e stilistica.**

Ogni immagine è comunicazione, ci parla con un suo linguaggio, dobbiamo imparare ad ascoltare con gli occhi e a vedere con la mente, se è una buona fotografia ci racconterà sempre qualcosa che va oltre quello che semplicemente mostra.



LA SOFFITTA
spazio delle arti



Natura o Cultura?



Un'idea di paesaggio.

a cura di Antonio Desideri

Facendoci guidare dall'esperienza di Ghirri e di "Viaggio in Italia" affronteremo un ragionamento sulla fotografia di paesaggio e i suoi aspetti concettuali ovvero come trasmettere un'idea fuori dai cliché.

MARTEDI' 13 OTTOBRE - ORE 21,30



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
CIRCOLO AFFILIATO n. 2513

presso la Casa del Popolo
di Colonnata
Piazza Mario Rapisardi, 6
Sesto Fiorentino



 **FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE**
DIPARTIMENTO CULTURA FIAF - AGORA' DI CULT



AMBIENTE CLIMA FUTURO

Progetto
Nazionale
FIAF

Laboratorio
Di Cult 079
Firenze - Siena - Arezzo
Prato - Pistoia

MARTEDI' 20 OTTOBRE 2020 ORE 21,30
PRESENTAZIONE TEMA DEL
PROGETTO NAZIONALE FIAF
E DEI LABORATORI DI CULT

  **RIFREDI IMMAGINE**
GRUPPO FOTOGRAFICO **FIRENZE**

 **LA SOFFITTA**
spazio delle arti

Casa del Popolo di Colonnata - Piazza Mario Rapisardi, 6 - Sesto Fiorentino

**Il Gruppo Fotografico Rifredi Immagine il giorno
27 OTTOBRE 2020**

organizza un concorso fotografico dal tema :

MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE

- 1) Il concorso è aperto a tutti e si articola in una sola serata, ogni partecipante può presentare **una o due foto singole bianco e nero e/o colore**, oppure un **dispositivo visivo formato da un massimo di sei immagini legate tra loro da relazioni narrative, concettuali o stilistiche**.
- 2) **Tutti i lavori devono essere stampati**, le dimensioni sono libere. Le foto singole devono essere montate su cartoncino. Per i dispositivi visivi viene lasciata libera scelta all'autore sul numero delle immagini e per il tipo di allestimento da adottare per la presentazione (pannello, cartoncini in folder, ecc.).
- 3) Per ogni opera devono essere riportati in modo leggibile il **nome e cognome** dell'autore, l'eventuale **titolo o testo introduttivo** dovrà essere apposto sul lato anteriore della stampa o del pannello.
- 4) Il concorso è aperto a tutti, la quota di partecipazione è 2 € per i soci del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine e 5 € per i non soci.
- 5) **Le opere partecipanti al concorso devono essere consegnate alla Sede del Gruppo Fotografico – Piazza Mario Rapisardi, 6 – Sesto F.no (Firenze) c/o il Circolo ARCI di Colonnata - il 27 ottobre 2020 dalle 21,00 alle 21,30**. Nel caso di impossibilità per l'autore di partecipare alla serata può delegare un'altra persona non partecipante al concorso.
- 6) La giuria è interna e sarà composta da tutti i soci e non soci partecipanti alla serata, il voto è segreto e verrà apposto su una scheda predefinita. I partecipanti al concorso non potrà esprimere giudizio sulle proprie opere (eventuali delegati non potranno esprimere giudizio sulle opere dell'autore che rappresentano).
- 7) Verrà premiata una sola opera per autore, il giudizio della giuria è insindacabile ed inappellabile.
- 8) Il Gruppo Fotografico Rifredi Immagine declina la piena responsabilità all'autore che risponde personalmente per quanto forma soggetto della fotografia e ne autorizza la eventuale pubblicazione e/o esposizione senza scopi di lucro. Il Gruppo Fotografico, pur assicurando la massima cura nella manipolazione delle opere, declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti da qualsiasi causa essi siano generati.
- 9) Le opere presentate saranno restituite a fine serata.
- 10) I premi sono offerti dal Gruppo Fotografico Rifredi Immagine – Firenze.

CALENDARIO

Consegna delle opere	Martedì 27 ottobre 2020 - ore 21,00-21,30
Giuria	Interna composta dai partecipanti alla serata
Premiazione	Martedì 27 ottobre 2020
Premi	1° classificato: un libro fotografico 2° classificato: due bottiglie di vino 3° classificato: una bottiglia di vino

**LE MIGLIORI FOTO DEL CONCORSO
AUTORITRATTO DI UN PIANETA
CHE CHIEDE RISPETTO**



29 SETTEMBRE 2020



Foto di Sergio Marzini



Foto di Sergio Marzini

**LE MIGLIORI FOTO DEL CONCORSO
AUTORITRATTO DI UN PIANETA
CHE CHIEDE RISPETTO**



29 SETTEMBRE 2020



Foto di Sergio Marzini



Foto di Sergio Marzini

**LE MIGLIORI FOTO DEL CONCORSO
AUTORITRATTO DI UN PIANETA
CHE CHIEDE RISPETTO**



29 SETTEMBRE 2020



Foto di Marco Fantechi

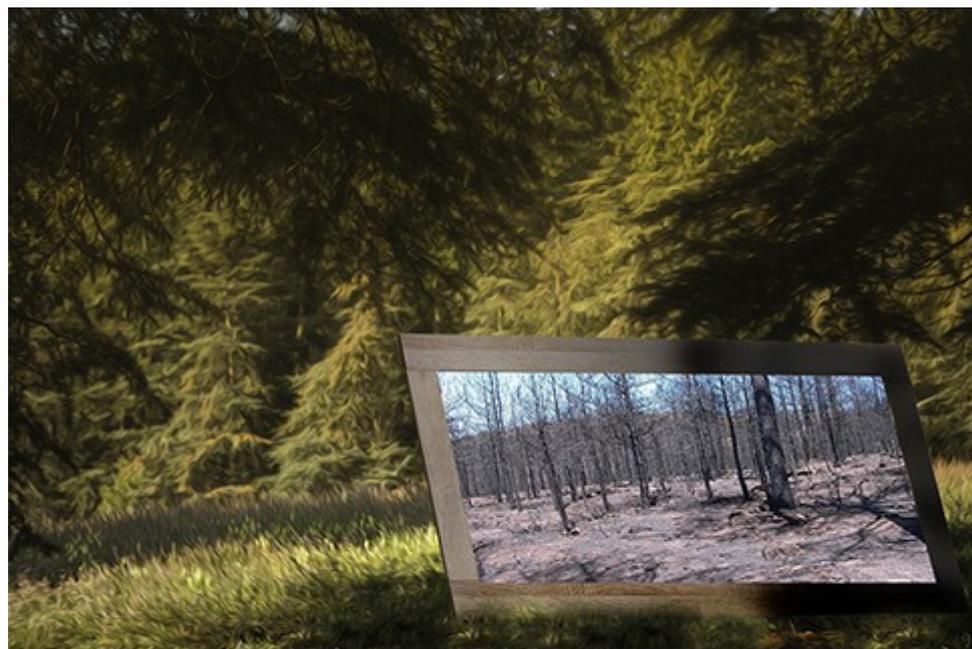


Foto di Bruno Simini

NOTIZIE DALLA FIAF



in collaborazione con:
Gruppo Fotografico
"Il Cupolone"

Assemblea
Ordinaria
dei soci 

sabato | ore
10 ott | 10,00

Programma:

- ore 10,00 Assemblea Ordinaria dei soci
- ore 12,00 Premiazione Foto dell'Anno 2019
- ore 12,30 Premiazione Gran Premio dei Circoli 2020
- ore 13,30 Pranzo
- ore 15,00 Premiazione Autore dell'Anno FIAF Toscana
- ore 15,30 Premiazione del 1° Circuito Trofeo Cupolone



Centro Congressi al Duomo,
Via de' Cerretani 54/R - Firenze

NOTIZIE DALLA FIAF





COLORNOPHOTOLIFE

“Il tempo, intorno a noi”
Reggia di Colorno
12 settembre -11 novembre




PROGRAMMA

OTTOBRE		
Venerdì 2 ore 21	Aranciaia-MUPAC (max 120 persone)	Videoconferenza con Alberto Prina "Presentazione festival Fotografia Etica"
Sabato 10 ore 18,30	Aranciaia-MUPAC (max 120 persone)	Presentazione libro "Come to light" di Luigi Bussolati con Andrea Tinterri
Giovedì 15 ore 18,30	Parma spazio BDC (max 50 persone)	Inaugurazione Mostra fotografica Franco Fontana "Route 66"
Venerdì 16 ore 21	Aranciaia-MUPAC (max 120 persone)	Inaugurazione Colornophotolife e Conferenza con Michael Kenna seguiranno audiovisivi ingresso libero
Sabato 17 ore 10/12,40-15/18,20 Domenica 18 ore 10/13	Aranciaia-MUPAC	letture portfolio "Portfolio Italia"
Sabato 17 ore 10/12,40-15/18,20 Domenica 18 ore 10/13	Porticato Reggia (max 40 persone)	Letture portfolio "Face to Face"
Sabato 17 e domenica 18 ore 11	Reggia (max 20 persone)	Visite guidate con Loredana De Pace
Sabato 17 e domenica 18	Aranciaia-MUPAC	Libreria fotografica di "Gente di Fotografia"
Sabato 17 ore 10/12,30-15/18	Cinema Juventus (max 70 persone)	AV Lab con Gianni Rossi e Roberto Puato Mattina: analisi e consigli (autori junior) Pomeriggio: opere prime di autori senior
Sabato 17 ore 18,30	Aranciaia-MUPAC (max 120 persone)	"Un giovane reporter", Fulvio Merlak presenta Raffaele Petrella
Domenica 18 ore 15/16,30	Aranciaia-MUPAC (max 120 persone)	Presentazione libri fotografici a Cura di Loredana De Pace : Michele Di Donato - BRAIN DAMAGE Raffaella Castagnoli - No More
Domenica 18 ore 16,30/18	Aranciaia-MUPAC (max 120 persone)	Presentazione del nuovo libro di Denis Curti , "Capire la Fotografia contemporanea" conduce Loredana De Pace
Domenica 18 ore 18	Aranciaia-MUPAC (max 120 persone)	Premiazione Portfolio "Maria Luigia"
Domenica 25 ore 15,30	Reggia App. Principe (max 40 persone)	Visita Guidata Mostra "Maria Luigia" con Eles Iotti
NOVEMBRE		
Domenica 8 ore 15,30	Reggia (max 20 persone)	Visita Guidata "Route 66" con Eles Iotti

NOTIZIE DALLA FIAF



sono aperte le iscrizioni

www.colornophotolife.it/lettura



COLORNO 17-18 OTTOBRE 2020



SLOW WATCHING

Photo-art Movement

www.slow-watching.it

dove la fotografia è linguaggio,
prodotto di pensiero,
alla ricerca di nuovi sguardi

**Questo Notiziario è inviato a soci e simpatizzanti
del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine Firenze
I Notiziari precedenti sono disponibili su
www.rifredimmagine.it/inf**

Decreto Legislativo n. 196 - 2003

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali

Questo Notiziario è inviato via e-mail a soci e simpatizzanti del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine Firenze, gli indirizzi di posta elettronica presenti nel nostro archivio provengono da richieste di iscrizioni pervenute alla nostra associazione, i dati sono acquisiti, conservati e trattati nel rispetto del D.lgs. 196/03. Il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Marco Fantechi (Presidente del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine).

Il titolare dei dati potrà richiederne in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza, la modifica o cancellazione, ex art. 130 D.lgs. 196/03.

Tutti i destinatari delle e-mail sono in copia nascosta: nel caso che il messaggio pervenga anche a persone non interessate, vi preghiamo di segnalarcelo inviando una email a newsletter@rifredimmagine.it con oggetto "Cancellami".

Abbiamo cura di evitare fastidiosi invii multipli, laddove ciò avvenisse ce ne scusiamo sin d'ora invitandovi a segnalarcelo immediatamente.

